

ALLEGATO A: INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Si richiama in particolare la FAQ n. 51 pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato, che si riporta di seguito:

"A seguito dell'inserimento del Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, gli stanziamenti del bilancio di previsione degli enti locali riguardanti la spesa di personale devono essere predisposti sulla base dell'ultimo PIAO approvato o sulla base del DUP e della nota di aggiornamento al DUP?"

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- *l'articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che "il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";*
- *l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che "in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Ad esempio, gli enti locali che non si avvalsi delle facoltà di rinvio, nel corso del 2022 hanno approvato il DUP 2023-2025, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, il bilancio di previsione 2023 – 2025 e il PEG 2023-2025. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti nell'anno successivo è approvato il PIAO 2023-2025.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

*Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che **la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.***

A titolo informativo, si rimanda inoltre alle seguenti deliberazioni contenenti i dati ufficiali dell'ultima programmazione del personale:

- ultimo PIAO approvato (contenente anche il piano triennale dei fabbisogni del personale): D.G.C. N. 55/2026;

- ultimo aggiornamento al "piano triennale dei fabbisogni nel personale" se avvenuto successivamente all'approvazione del PIAO: 85/2026.

In questa fase le risorse finanziarie destinate alla spesa per il personale sono state allocate nelle diverse sezioni del presente DUP (SeS e SeO), come anche indicato nel prospetto riepilogativo sottostante relativo al macroaggregato 101 e alle voci di spesa classificate al V livello U.1.02.01.001.000 e U.1.09.01.01.000:

Macro 101 (Redditi da lavoro dipendente):

anno 2027 € 1.513.560,58; anno 2028 € 1.513.560,58; anno 2029 € 1.513.560,58;

U.1.02.01.001.000 (IRAP):

anno 2027 € 108.095,00; anno 2028 € 108.095,00; anno 2029 € 108.095,00;

U.1.09.01.01.000 (Rimborsi per spese di personale):

anno 2027 € 55.000,00; anno 2028 € 55.000,00; anno 2029 € 55.000,00.

Tali risorse confluiranno successivamente nel bilancio di previsione, e verranno suddivise nei capitoli in fase di predisposizione del PEG.

In fase di predisposizione del bilancio verranno in questo modo stanziati i fondi necessari a garantire:

- **la copertura delle spese per il personale attualmente in servizio;**
- **la copertura delle spese connesse alle eventuali nuove assunzioni come previsto dal vigente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2027-2028 (con riferimento alle annualità 2027 e 2028), e in particolare:**
 - *nessuna nuova assunzione prevista per le annualità 2027 e 2028.*

Il piano del fabbisogno di personale vigente (26-27-28) non include previsioni di assunzioni per la seconda e la terza annualità.

Con riferimento alla sezione 3.3 del PIAO - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2027-2028-2029, che sarà approvato dalla Giunta Comunale (entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, salvo proroghe), e che potrà anche essere aggiornato più volte durante l'anno, SI STABILISCONO QUINDI I SEGUENTI INDIRIZZI (utili anche al fine di coordinare gli uffici coinvolti nella programmazione) per ogni fase di predisposizione ed aggiornamento:

1. in una **prima fase** con il supporto dell'area segreteria si valuterà anche in via "informale" la **capacità assunzionale "teorica" dell'ente** intesa come spesa per il personale potenzialmente effettuabile dall'ente senza sforare i limiti imposti dalla normativa;
2. nel caso in cui sussistano spazi teorici l'amministrazione potrà **proporre informalmente le nuove manovre di assunzione, quantificandone un'ipotetica spesa sempre con il supporto dell'area segreteria**;
3. occorrerà quindi **verificare fin da questo momento, con il supporto dell'area finanziaria, la concreta sostenibilità finanziaria della spesa corrente ricorrente derivante da tali eventuali assunzioni** (che potrà essere sostenuta, ad esempio, tramite il reperimento di entrate correnti ricorrenti o tramite la diminuzione di spese correnti ricorrenti);
4. in questo modo l'amministrazione potrà **anticipare se e quante assunzioni effettuare in concreto, insieme al relativo peso che queste avranno sul bilancio**, e sempre nel rispetto dei limiti teorici consentiti;
5. a questo punto si potrà quindi predisporre il **fabbisogno** e l'eventuale **variazione di bilancio** che comunque **dovrà essere concomitante all'approvazione definitiva del piano stesso**, così da assicurare piena coerenza tra programmazione del fabbisogno e bilancio dell'ente.

Si evidenzia infine che la presente sezione potrà essere oggetto di modifiche e aggiornamenti qualora vengano individuate ulteriori risorse finanziarie disponibili, sia in sede di predisposizione della NADUP che durante l'anno.